

1532

N. 2278

SENATO DEL REGNO

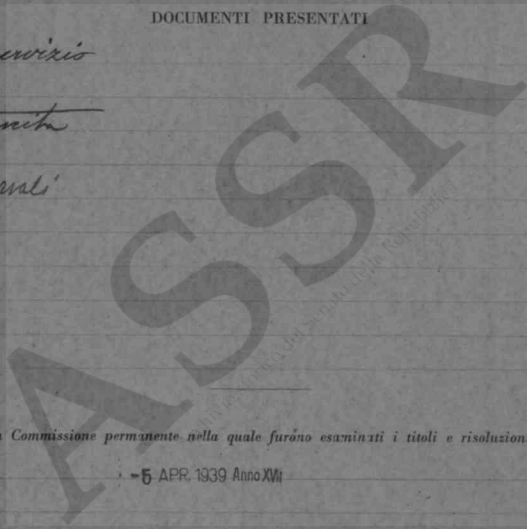
SEGRETARIATO GENERALE

1532

Nome e cognome del Senatore *Moris generale Maurizio Mario*
 Data del R. Decreto di nomina *27 Marzo 1939, XVII*
 Categoria *14^a*
 Luogo e data di nascita *Parigi, il 13 Ottobre 1860*
 Titoli gentilizi, professionali e cavallereschi

DOCUMENTI PRESENTATI

Stato di servizio
Jure di nascita
Notizie personali



Data dell'adunanza della Commissione permanente nella quale furono esaminati i titoli e risoluzioni adottate

- 5 APR. 1939 Anno XVII

Nome del relatore

Data della relazione e numero dello stampato

Data della deliberazione del Senato

Data del giuramento 17 APR. 1939 Anno XVII

Data della trasmissione al Senatore del R. Decreto di nomina

ANNOTAZIONI

Morto a Roma il 19 Settembre 1944 -

SENATO DEL REGNO

1508

Morris

Maurizio Mario

Handwritten signature or scribble.



SENATO
DEL
REGNO



Modello N° 3
d'istruzione per le Matricole.



N° 163 del Catalogo
Edizione: Febbraio 1881

TABELLA DI RIVISITA	
Numero di matricola	ANNO della prima visita
144	
144	
144	

REGIO ESERCITO ITALIANO

CORPI	Numero di matricola
1° Reggimento	144

(1)

STATO DI SERVIZIO

di **Mario** ^{Antonio} ~~Mariano~~ ^{Regolo} ~~Mariano~~ ^{Maurizio}
 di **Carlo** ^{Antonio} ~~Mariano~~ ^{Dupuy} ~~Mariano~~ ^{Christiano}
 nato il 13 **Ottobre** 1860 a **Trivio** Circondario di **Carpi** Provincia di **Parma**
 Ha prestato giuramento di fedeltà in **Carpi** il **1° Settembre** 1881
 Ammogliato colla **Signora** **Marina** **Adelide** **718** **Maggio** 1910 prima coniugata di **Carpi**
 rimasto vedovo
 2° nozze

(2)

SERVIZI, PROMOZIONI E VARIAZIONI	DATA	
Allievo nell'Accademia Militare	1° Ottobre	1878
Soldato volontario nell'Esercito con prima permanenza continuativa in detta	21 Ottobre	1878
Computato nel contingente della Classe 1860 nel Mandamento e Circondario di Carpi	18 Ottobre	1880
Sottotenente nel 1° Reggimento Parma con anzianità di 21	31 Luglio	1881
Capitano in detta con anzianità di 22 agosto 1882 S. D.	10 Giugno	1882
Capo nel 5° Reggimento del Genio per 1882	1 Dicembre	1882
Capo Comandante all'Accademia militare S. M.	24 Ottobre	1883
Capo in detta con anzianità di 22 giugno 1883 S. M.	28 Maggio	1883
Capo al 1° Reggimento del Genio, assando di essere comandante come sopra S. M.	11 Luglio	1886
Capo alla Direzione Straordinaria al fine di Parma S. M.	5 Dicembre	1886
Collocato a disposizione del Ministero della Marina, esattamente come sopra		

N.B. Le aggiunte e variazioni si fanno per pagella.

(1) Indicare, all'occorrenza, Capa e Data della . . .

Il sottile nella prob. postera.

Alto marcia al Prof. Gen. S. M. 1920

SERVIZI, PROMOZIONI E VARIAZIONI	DATA	Stipendi anni
10 Tale comando alla Divisione del genio di Casimo del 1° N. 1004 del 1° maggio 1904 per frequentare il corso di elettrotecnica presso il R. Istituto industriale di Casimo del 1° D. L. n. 302	27 ottobre 1902	
11 Tale nella brigata ferrovie, ispezione di officio comandante una somma continuando a frequentare il corso suddetto del 1°	1 dicembre 1902	270
12 Tale città di stes. comandante come sopra del 1°	1 agosto 1903	
13 AUMENTATO LO STIPENDIO DI L. 3700 dal 1° giugno 1904 e a Lire 3000 dal 1° luglio 1904 per effetto della legge n. 302 andata in vigore il 1° luglio 1904 D.L.		
14 Carliano in detta del 1°	16 agosto 1906 3000	
15 Tale auton. maggiore in 1° in detta del 1°	5 aprile 1905 3600	
16 Tale esonerato in detta come sopra del 1°	1° maggio 1905	
17 Aumentato lo stipendio a Lire 3700 dal 1° Luglio 1904 a Lire 4000 dal 1° Luglio 1909 per effetto della LEGGE N. 302 del 6 LUGLIO 1909	21 agosto 1907	
18 Ammontato il 1° documento città di Casimo		
19 Tale in detta del 1° maggio 1910	7 aprile 1910 3000	
20 Tale comandante alla scuola di guerra (inse- gnante aggiunto) del 1°	1° febbraio 1910	
21 Maggiore nel 6° Jassie con anzianità di 31 Dec: 1914 n. 20 Tale per effetto di incarico di guerra comandante Colonnello in detta con anzianità 29 Aprile 1916 D.L.	3 gennaio 1915 3000 24 maggio 1915 3600 16 maggio 1916 3600	3000 3600
22 Colonnello e collocato a disposizione, con anzianità di 26 caricato per gli appalti dal 26 luglio 1917 D.L.	26 luglio 1917	3000
23 Aumentato lo stipendio a L. 4500 a datore dal 1° Febbraio 1918 per effetto del Decreto Luog. n. 10 Febbraio 1918 N. 107.		3900
24 Tale comandante Ministero guerra del 1° Comandante del territorio in territorio di guerra (Belgio) per effetto dell'armistizio collocato in territorio dichiarato in stato di guerra (Belgio)	7 settembre 1918 444 11 gennaio 1920 1020 14 novembre 1918 495 23 febbraio 1919 495	
25 Collocato, a sua domanda, in aspettativa per riduzione di quasi del 1° gennaio 1920 (Reg. cont. cont. 1121-1918 art. 17, 18)	16 maggio 1920	A. O.

270
No 25

10
11
12
13
14
15
16
17
18
19
20
21
22
23
24
25

1. Decorato a fregiarsi della croce al merito di guerra
Istituita con R. D. dell' 8 Novembre 1920 N. 505, Determinazione
Ministeriale del 16 Gennaio 1914

2. Decorato con il Cavaliere dell'ordine della corona d'Italia
in considerazione di lunghi e buoni servizi Il Re Luigi 5 giugno 1915

3. Decorato con il Cavaliere dell'ordine della corona d'Italia
in considerazione di lunghi e buoni servizi Il Re Maurizio e Sasso 11 marzo 1915

4. Decorato con la medaglia al merito di guerra
in considerazione di lunghi e buoni servizi Il Re D. 15. 9. 1915
Il Re D. 17. 7. 17
Rapporto commissioni sulla rivista sopraggiare testa con ematoma
e conosci palpabile ematoma esteso alla regione occipite-parietale
della sinistra di capo; fenomeni di commotio cerebrale in seguito ad
incidente automobilistico accaduto sulla strada Zambello - Venezia
mentre ritornava da lavoro ed era recato per servizio di servizio il 14 luglio
1917 come la Verbale sul Consiglio d'Amministrazione in data 2 giugno 1917
N. 528 in oggetto del Corpo di Stato Maggiore

5. Decorato con il Cavaliere dell'ordine della corona d'Italia
in considerazione di lunghi e buoni servizi Il Re D. 15. 9. 1915
per merito di Sua Maestà il Re per le operazioni di guerra.
Decreto Sussogenerale 16 Marzo 1919

6. Decorato della croce al merito di guerra
in considerazione di lunghi e buoni servizi Il Re D. 15. 9. 1915
alla Corona d'Italia Il Re D. 15. 9. 1915
Il Re D. 15. 9. 1915

7. Campagna di guerra 1915

8. Campagna di guerra 1916

9. Campagna di guerra 1917

10. Campagna di guerra 1918

AUTORIZZATO a fregiarsi della medaglia commemorativa nazionale della guerra 1915-1918, istituita con R. D. 1241 in data 29 luglio 1920, ed apporre sul nastro della medaglia le fascette corrispondenti agli anni di campagna 1915, 1916, 1917, 1918.

AUTORIZZATO a fregiarsi della medaglia in memoria della Vittoria, di cui al R. D. n. 1918 del 16 dicembre 1920.

AUTORIZZATO a fregiarsi della medaglia a ricordo dell'Unità d'Italia, di cui al R. D. 19 ottobre 1922, n. 1122.

Decorato con la croce al merito di guerra con decreto in data 4 Marzo 1918.

AUTORIZZATO a fregiarsi della croce al merito di guerra con decreto in data 4 Marzo 1918.

11. Rapporto frattura multipla del polso sinistro e contusioni varie alle gambe in seguito ad accidentale ribaltamento in un burrone di una automobile alla quale trovansi con altri ufficiali oltre il conduttore il giorno 3 luglio 1916 per servizio di ricognizione stradale in alta valle sulla strada Fiume Cavalese durante il corso di alti studi militari. Come da relazione al C. della Guardia in data 4 luglio 1916 n. 274 annessa al verbale della Commissione medico-opsidaria dell'ospedale militare principale di Gorizia N. 105 in data 3 dicembre 1916.

12. Decorato con la medaglia ai benemeriti concessi dalla legge n. 828 del 18 gennaio 1889 modificata dal R. decreto legge n. 1335 del 15 ottobre 1925 per il periodo di tempo compreso dal 29 febbraio 1919 al 2 settembre 1919 per aver fatto parte del Comando supremo a Padova dal 23-2-1919 al 23-9-1919. Aut. ell. 10-11-1919.

13. Decorato della croce di Grand'ufficiale nell'ordine della corona d'Italia, di cui al proprio decreto del Re per benevolenza a quietate di servizio in data 15 gennaio 1915. Il Re D. 1-3-1915.

14. Decorato della croce di ufficiale nell'ordine dei S. Maurizio e Sasso in considerazione di lunghi e buoni servizi - Il Re D. 15 gennaio 1915.

15. Autorizzato a fregiarsi da Sua Maestà il Re nell'indico del 15-5-1931 n. 3032 della decorazione britannica "Companion of the Order of St. Michael and St. George" dell'ufficio Onore.

16. Autorizzato a fregiarsi da Sua Maestà il Re nell'indico del 15-5-1931 n. 3032 della medaglia "Istituzionale ceco-slovacca" (Foglio 10-b. 1931 n. 834 dell'ufficio Onore).

17. Decorato della croce di commendatore nell'ordine dei S. Maurizio e Sasso di Moto proprio di S. M. il Re. R.D. 22 dicembre 1932-31.

Campagna di guerra 1918

AUTORIZZATO a fregiarsi della medaglia commemorativa nazionale della guerra 1915-1918, istituita con R. D. 1241 in data 29 luglio 1920, ed apporre sul nastro della medaglia le faccette corrispondenti agli anni di campagna 1917/1918

AUTORIZZATO a fregiarsi della medaglia in occasione della Vittoria, di cui al R. D. n. 1918 del 16 dicembre 1918

AUTORIZZATO a fregiarsi della medaglia a ricordo dell'Unità d'Italia, di cui al R. D. 19 ottobre 1922, n. 11-2

Onorevole la croce al merito di guerra con An.

in data 4 Marzo 1919

AUTORIZZATO a fregiarsi della croce al merito di guerra con An. in servizio militare con R. D. del 18 Novembre 1900 N. 350. Determinazione Ministeriale del 11 Mayo 1911

Reporto frattura multipla del polso sinistro e contusioni varie alle gambe in seguito ad accidentale ribaltamento in un burrone di una autostrada a. b. nella quale lavorava con altri ufficiali oltre il conducente il giorno 2 luglio 1918 per servizio di ricognizione stradale in alta Adige sulla strada Fiume Cavalese. Durante il corso di alta Ind. Militari. Come da relazione al C. della Guardia in data 4 luglio 1918 n. 274 sempre al verbale della Commissione medico Operativa dell'ospedale militare principale Esercito n. 105 in data 3 dicembre 1918.

Ammesso ai benefici concessi dalla legge n. 828 del 18 giugno 1939 modificata dal 2 dicembre legge n. 1135 del 15 ottobre 1935 per il periodo di tempo compreso dal 29 febbraio 1919 al 2 settembre 1919 per aver fatto parte nel Comando Supremo a Padova dal 28-2-1919 al 23-3-1919. Aut. ell. 10-11-1919. dim. 19

Decorato della croce di Grand'ufficiale nell'ordine della Corona d'Italia di merito proprio di S. M. il Re, per benemeriti acquisiti durante la guerra 1915-1918. G. D. 1-3-1923

Decorato della croce di ufficiale nell'ordine dei S. Maurizio e S. Lazzaro in considerazione di lunghi e buoni servizi. G. D. 15 gennaio 1931-13

Autorizzato a fregiarsi da Sua Maestà il Re nell'indico 20 del 7-5-1931 n. 3012 della decorazione britannica "Companion of the Order of the Bath" (Sopra 10-6-1931 n. 834 dell'ufficio Dist.)

Autorizzato a fregiarsi da Sua Maestà il Re nell'indico 20 del 7-5-1931 n. 3012 della "Medaglia onorificativa ceco-slovacca" (Sopra 10-6-1931 n. 834 dell'ufficio Dist.)

Decorato della croce di commendatore nell'ordine dei S. Maurizio e S. Lazzaro di merito proprio di S. M. il Re. R. D. 22 dicembre 1932-XI

Ufficiale nell'ordine coloniale della Stella d'Italia R. D. 24-10-1935-XIV

Decorato della medaglia mauriziana al merito militare di 2° classe R. D. 16 gennaio 1936-XIV

Cavaliere di Gran Croce nell'ordine alla corona d'Italia R. D. 25 gennaio 1936-XIV

Autorizzato a fregiarsi della medaglia militare d'argento al merito di 2° classe con nastro R. D. 15-5-1935-XIII n. 908 D. ell. 9-5-1936-XIV (Borsetti 208 A)

Autorizzato a fregiarsi della speciale distinzione d'onore per i feriti in servizio e per cause di servizio, istituita con R. D. 28 settembre 1934-XII, n. 1820 (Borsetti No 568 del 20 giugno 1935-XIV)

Commendatore nell'ordine coloniale della Stella d'Italia R. D. 16-7-1936-XIV

DIOCÈSE DE PARIS

Paroisse N.-D. de Lorette

Extrait du Registre des Actes de Baptême

L'an mil huit cent soixante, le vingt sept decembre
a été baptisé le par nous soussigné Vicaire Ange Maurice Alexandre
né le vingt octobres

Fils de Charles Maurice
et de Chérie Dupuy
demeurant sur Laval 7 de cette paroisse

Le Parrain a été Maurice Moris omb de Lenfant representé par
demeurant Antoine Corbeline Propriétaire rue St Nicolas 24

La Marraine a été Elie de Philippe representé par Monsieur Louis Potta
demeurant rue de la Vierge

Lesquels ont signé avec nous.

Certifié conforme à la minute et délivré par moi soussigné, Vicaire de
ladite paroisse.



Paris, le 3 Novembre 1913

Il est dû 1 franc pour l'expédition.

J. Michel
vicaire à N.-D. de Lorette

AVIS

Les enfants nouveau-nés doivent être présentés au saint Baptême sans aucun délai, surtout si leur état fait apercevoir le moindre danger. Lors même qu'on croit n'avoir à craindre aucun danger, on ne doit pas différer le Baptême au-delà du troisième jour.

En cas de nécessité pressante, c'est-à-dire lorsqu'on ne peut porter l'enfant à l'Eglise, ni faire venir un prêtre à la maison, toute personne PEUT ET DOIT BAPTISER. Cependant le père et la mère ne doivent le faire qu'autant qu'il ne se trouverait aucune autre personne capable. Il suffit, pour baptiser, de verser de l'eau naturelle sur la tête de l'enfant, en prononçant *en même temps* ces paroles : JE TE BAPTISE AU NOM DU PÈRE ET DU FILS ET DU SAINT-ESPRIT. (On doit avoir soin que l'eau coule bien sur la peau, et non pas seulement sur les cheveux).

On ne peut être admis, pour être Parrain et Marraine qu'autant qu'on est Catholique.

Quand on présente des enfants pour être Parrain et Marraine, l'un des deux doit avoir fait sa première Communion et l'autre avoir au moins sept ans et savoir *Notre Père* et *Je crois en Dieu*.

Les Parrain et Marraine, et celui qui baptise (hors le cas de nécessité), contractent avec l'enfant et ses père et mère une affinité, sorte de parenté spirituelle, qui est un empêchement dirimant au mariage.

L'Eglise, qui s'occupe avec sollicitude, non seulement du salut éternel de ces petits enfants, mais encore de la conservation de leurs jours, défend rigoureusement aux mères et aux nourrices de les faire coucher avec elles, à cause des accidents fâcheux auxquels elles les exposeraient par cette imprudence.

Aussitôt que les enfants sont capables de quelque instruction, c'est un devoir essentiel pour les Pères et Mères, et à leur défaut pour les Parrains et Mairaines, de leur enseigner les premiers principes de la Religion, le signe de la Croix, les Prières du matin et du soir, et les autres pratiques de la Religion qui peuvent être à leur portée. Ils doivent aussi les envoyer de bonne heure au Catéchisme, et veiller à ce qu'ils y assistent régulièrement. A l'approche de leur Première Communion, ils devront leur donner toute facilité de se préparer à une si grande et si sainte action, et de continuer ensuite à remplir exactement tous leurs devoirs de Chrétiens.

Les parents qui mettent leurs enfants en nourrice auront soin de donner aux nourrices l'Acte de Baptême des enfants qu'ils leur confient.



SENATO DEL REGNO

Roma, -5 APR. 1939 Anno XVII

COMMISSIONE
PER LA VERIFICA DEI TITOLI
DEI NUOVI SENATORI

Il Presidente della Commissione per la verifica dei titoli dei nuovi Senatori, comunica che la Commissione stessa, nella riunione del -5 APR. 1939 Anno XVII, ha convalidato la nomina a Senatore del Regno del Generale Maurizio Mario MORIS.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

A Sua Eccellenza

IL PRESIDENTE DEL SENATO DEL REGNO

ROMA

12
NOME e COGNOME: Maurizio Mario Moris

DATA e LUOGO DI NASCITA: nato a Parigi il 13 ottobre 1860

figlio del fu Carlo e di Teresa Dupuy

STATO DI FAMIGLIA: vedovo Moglie

Figli (con indicazione per ognuno della data di nascita)

1. 2.

3. 4.

5. 6.

TITOLI NOBILIARI:

TITOLI ACCADEMICI, PROFESSIONALI, CARICHE RICOPERTE ecc.

Generale di Corpo d'armata

INDICAZIONE DEL GRADO RAGGIUNTO NELLE ONORIFICENZE DEGLI ORDINI:

Corona d'Italia Gran Croce

SS. Maurizio e Lazzaro Gran Uff

ALTRE ONORIFICENZE:

CAMPAGNE DI GUERRA: 4^{ta} 1911-12 Gran Guerra 1915-18

DECORAZIONI DI GUERRA O DELLA RIVOLUZIONE FASCISTA:

Ufficiale dell'Ordine Militare di Savoia - Croce di Guerra

ISCRIZIONE AL PARTITO NAZIONALE FASCISTA: Dal 10 settembre 1936

presso il Fascio di compartimento di Monte Mario - Roma

RESIDENZA e ABITAZIONE: Viale Massimi 3 - Monte Mario

Roma, li 20 aprile 1939 Anno XVII

IL SENATORE

M. M. Moris

SENATO DEL REGNO

STATO DELLE ONORIFICENZE

dell' Onorevole Senatore MORIS generale Maurizio Mario di Carlo

GRADO	ORDINE MAURIZIANO		ORDINE CORONA D'ITALIA			NOTE
	Data		Data			
Cavaliere.	18	gennaio 1903	27	Dicembre	1894	
Cavaliere Ufficiale	29	novembre 1908	6	gennaio	1907	
Commendatore.	9	gennaio 1917	27	febbraio	1908	
Grande Ufficiale	14	settembre 1920	23	Dicembre	1915	
Gran Cordone.			30	Dicembre	1937	

Altri Ordini Cavallereschi: _____

MAURIZIO MARIO MORIS, nato a Parigi il 13 ottobre 1869, generale di Corpo d'Armata nella Riserva. Pilota di aerostato dal 1894, ha appartenuto al primo reparto aeronautico creato in Italia. Nel 1910 fu messo a capo dell'Aeronautica Militare. Nel 1911 fu nominato ispettore dei servizi aeronautici presso il Ministero della Guerra, e nel 1914 fu preposto alla Direzione dell'Aeronautica allora costituita. Ha partecipato alla guerra libica e alla guerra mondiale. È decorato dell'onorificenza di ufficiale dell'Ordine Militare di Savoia. Attualmente presiede l'Associazione dei pionieri dell'Aeronautica.

MAURIZIO MARIO MORIS, nato a Parigi il 13 ottobre 1869, generale di Corpo d'Armata nella Riserva. Pilota di aerostato dal 1894, ha appartenuto al primo reparto aeronautico creato in Italia. Nel 1910 fu messo a capo dell'Aeronautica Militare. Nel 1911 fu nominato ispettore dei servizi aeronautici presso il Ministero della Guerra, e nel 1914 fu preposto alla Direzione dell'Aeronautica allora costituita. Ha partecipato alla guerra libica e alla guerra mondiale. È decorato dell'onorificenza di ufficiale dell'Ordine Militare di Savoia. Attualmente presiede l'Associazione dei pionieri dell'Aeronautica.

ACQUER

Archivio Storico
F. 04 RALIN

Moris
.....
Divisione del Regio

UNIONE NAZIONALE FASCISTA DEL SENATO DEL SENATO

Roma, 17 aprile 1939 Anno XVII°

Caro Camerata,

Vi comunico che, come Fascista Senatore, Voi siete iscritto all'Unione Nazionale Fascista del Senato.

La quota di partecipazione all'Unione Nazionale Fascista é di L.25, che Vi prego di versare, a mezzo dell'unico modulo, sul conto corrente n.1/15002.

Saluti

IL PRESIDENTE

F.to: SAILER

Grande Guerra 1915-18

DEGLI ANNI DI GUERRA: UFFICIALE P.S.E.

Croce di guerra

Mozis

Senatore del Regno

UNIONE NAZIONALE FASCISTA DEL SENATO

Senatore MORIS Mario Maurizio

Iscritto all'Unione il _____

Data di iscrizione al Partito Nazionale

Fascista 10 Settembre 1936

Anzianità di iscrizione al Partito Nazionale

Fascista _____

FEDERAZIONE dell'Urbe _____

FASCIO di _____

ANNOTAZIONI _____

CAMPAGNE DI GUERRA: Libia 1911-12

Grande Guerra 1915-18

DECORAZIONI DI GUERRA: Ufficiale O.M.S.

Croce di guerra



SENATO DEL REGNO

Dichiaro :

- 1.- di non essere squadrista ;
- 2.- di non aver partecipato alla marcia su Roma ;
- 3.- di non aver ricoperto cariche nel partito fascista e nella milizia ;
- 4.- di non essere insignito della sciarpa littorio ;
- 5.- di non aver aderito alla cosiddetta repubblica sociale italiana.

Maurizio Mari Moris

Roma, luglio 1944.

VILLA MORIS - MONTE MARIO
3. VICOLO MASSIMI
TEL. 32-329
ROMA

SENATO DEL REGNO
SECRETARIATO GENERALE

Data 23 SET. 1944

N. 317 Tit. III Cat. c. fon.

Roma, li 21 settembre 1944

a S.E. il Marchese della Torretta
Presidente del Senato del Regno
R o m a

Eccellenza,

compio il doloroso dovere d'informare l'Eccellenza Vostra del decesso avvenuto in Roma il 19 corrente, di mio Zio il Generale Maurizio Mario Moris.

Per Sua espressa volontà, la comunicazione viene fatta ad esequie avvenute.

Prego Vostra Eccellenza, d'accettare i sensi della mia profonda devozione

Maurizio Moris

Indicazioni di arguzza

MODULARIO
C. - Teleg. - 45

MOD. 25 (Ediz. 1941-238)

Circuito sul quale si deve fare
l'invio del telegrammaUfficio Telegrafico di
TERAMOIl Governo non assume alcuna responsabilità civile
servizio della telegrafia.Le spese ricompe le meno per errore ad la segretaria
bilità del destinatario devono essere completate daLe rice si cambiano sul meridiano corrispondente al
pa centrale e per telegrammi interni di arguzza daSpedito il _____ ore per circuito N.
all'Ufficio di _____
Trasmittente _____

Qualifica	DESTINAZIONE	PROVINCIA	Indirizzo della postazione	Via d'indirizzo e indicazioni eventuali d'ufficio
			ore e minuti	

N. B. - Il telegramma dev'essere scritto con chiarezza per usò che la lettura ne sia facile.

INDICAZIONI EVENTUALI TASSATE

DESTINATARIO FAMIGLIA MORIS
DESTINAZIONE Vicolo dei Massimi 3 ROMA

TESTO

Senato del Regno apprende con vivo cordoglio notizia
morte caro collega Generale Maurizio Moris valoroso soldato
et benemerito pioniere aeronautico alt Alle condoglianze
della Assemblea aggiungo espressione mio personale rammarico
alt

PRESIDENTE SENATO TORRETTA

Cognome, nome e domicilio del mittente: (Indicazioni obbligatorie
ad esclusivo uso d'ufficio).

Posti correntiali postali - Pagamenti e riscossioni in tutte le località del
Regno - Pre correntiali i pagamenti e le riscossioni, mediante pagamento, so-
no esenti senza limitazione di somme ed in ragione di quoziente unico.

Presidenza del
Senato del Regno

Archivio Storico del Senato della Repubblica
www.archiviodigitale.it

Con molti ringraziamenti
per aver partecipato al
nostro corso

Maurizi Moris

INTENDENZA DI FINANZA DI ROMA

Alla Segreteria del Senato del Regno



ROMA

Moni

U R G E N T E

Mod. 1 (Brevissimo)

MODULARIO
F. 100-10-75



Roma, 17 MAG. 1946

di fatto

INTENDENZA DI FINANZA

Alla Segreteria del Senato
del Regno

di R O M A

Prot. N. 2961/1536 R.P. R O M A

Riscontro alla nota del

Div. Sez. N.

OGGETTO: Avozzazione profitti di regime
Moris Maurizio Angelo Mario fu Carlo

Pregasi far conoscere, con cortese sollecitudine, se il Senatore Moris Maurizio Angelo fu Carlo, nato a Parigi e deceduto il 19.9.44, risulta dichiarato decaduto, e in caso affermativo il suo ultimo domicilio, e la data di nomina a Senatore.

Nell'elenco dei senatori decaduti domiciliati in Roma, trasmesso alla vostra Segreteria non figura il nominativo di cui trattasi.

Si gradirà sollecito riscontro.

L'Intendente

Isrettore *[Signature]*

11
24
Roma, 26 maggio 1946

115 sped.
All'INTENDENZA di FINANZA

R O M A

In risposta alla lettera 17 corr., n. 2961/1336, si comunica che il Senatore MORIS Maurizio Angelo deceduto il 19 settembre 1944, non fu dichiarato decaduto, non essendo stato neppure compreso fra i Senatori per i quali l'Alto Commissario per le sanzioni contro il fascismo, con lettera 7 agosto 1944 al Presidente dell'Alta Corte di Giustizia, aveva proposto la decadenza dalla carica.

H
Salante